



<b>Descrizione</b>	Lavori di riqualificazione della viabilità nell'Isola delle
<b>Intervento</b>	Vignole - Venezia - C.I. 14530 (lotto B - tratto
	interpodereale)
<b>Fase Progetto</b>	Fattibilità Tecnico Economica
<b>Documento</b>	Documento Preliminare alla Progettazione

<b>Revisione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>00</b>	30/06/2020
<b>01</b>	
<b>02</b>	
<b>03</b>	
<b>04</b>	
<b>05</b>	

**Elaborato da**

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Alberto Chinellato



## Contenuti

- a) Situazione iniziale e possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica
- b) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli
- c) Esigenze e bisogni da soddisfare
- d) Regole e norme tecniche da rispettare
- e) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto
- f) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento
- g) Requisiti tecnici che dovrà rispettare l'intervento
- h) Impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali
- i) Fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché relativi tempi di svolgimento
- l) Livelli di progettazione e elaborati grafici e descrittivi da redigere
- m) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento
- n) Sistema di realizzazione da impiegare

## DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

### **a) Situazione iniziale e possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica.**

L'isola delle Vignole posta tra l'estremità orientale della Città di Venezia e l'ingresso dal mare attraverso la bocca di porto del Lido, costituisce assieme alla contigua isola di Sant' Erasmo la "testimonianza" più estesa del territorio agricolo lagunare. Il carattere agricolo dell'isola è riproposto negli attuali collegamenti viari che generalmente sono costituiti da percorsi in terra battuta o stabilizzato carrabili da mezzi agricoli oppure da semplici sentieri per pedoni o cicli. Il progetto dovrà garantire la conservazione del carattere rurale dell'isola, utilizzando contestualmente soluzioni tecniche e materiali tali da garantire un'agevole utilizzo per tutti dei collegamenti, unito ad una contestuale solidità, durabilità e facilità di realizzazione e manutenzione.

### **b) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli**

Obiettivi generali saranno: la realizzazione di una rete di percorsi di semplice individuazione e regolare posizionamento, volti a collegare il maggior numero di punti *importanti* dell'isola



quali, abitazioni o impianti tecnologici. Lo scopo è quello di risolvere la viabilità comunale complessiva delle due isole formanti le Vignole. Tale obiettivo potrà essere perseguito per stralci in funzione ai finanziamenti disponibili per la realizzazione dei lavori. Come strategia sarà pertanto necessario procedere all'individuazione dei percorsi attualmente in uso dalla popolazione residente e da quanti possono frequentare l'isola, cercando di adeguare per quanto possibile i percorsi esistenti consolidandoli o regolarizzandoli ove necessario e valorizzando i punti d'interesse tecnico, architettonico o paesaggistico. Andranno altresì individuate le criticità segnalate dalla cittadinanza in ordine a problematiche di carattere fondiario/agricolo e tenuto in giusto conto il possibile prossimo sviluppo urbanistico dell'area con l'area dell'Idroscalo ed il collegamento con l'isola della Certosa.

### **c) Esigenze e bisogni da soddisfare**

In virtù della dislocazione del maggior numero di abitazioni presenti nell'isola, sarà necessario garantire la libera circolazione dei pedoni, di eventuali cicli in unico senso di marcia e la possibilità di limitato spostamento e non transito, per piccoli mezzi agricoli.

Sarà necessario garantire il libero accesso con possibilità di transito e verifica dei marginamenti sui canali ed in prossimità delle opere idrauliche in manutenzione al Provveditorato alle OO.PP. del Triveneto (ex Magistrato alle Acque).

Sarà necessario garantire il rispetto delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione della Variante al P.R.G. per le Isole di Venezia con particolare riferimento alle necessità di conservazione del delicato e complesso ecosistema ambientale e alla Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA.

Sarà necessario il rispetto architettonico e paesaggistico delle emergenze sottoposte a tutela della competente Soprintendenza BB.AA.

Sarà necessaria una verifica delle terre di scavo in caso di movimento terre e prodromicamente una valutazione del rischio bellico, trattandosi fondamentalmente di terreno vergine in prossimità di ex polveriere e aree militari.

Sarà necessario risolvere con equità ed uniformità progettuale la questione inerente la proprietà fondiaria dei terreni necessari alla realizzazione dei percorsi, attivando le necessarie procedure d'esproprio anche per i tratti di fatto già di consolidata viabilità e garantire il rispetto delle proprietà mediante la realizzazione di fossati, siepi, staccionate o recinzioni.

**d) Regole e norme tecniche da rispettare**

- D.lgs. n. 50/2016 (cod. Contr.)
- D.P.R. 237 08/06/2001 T.U. espropriazione per pubblica utilità
- D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio
- Legge Regionale 27 del 07/11/2003 sui Lavori Pubblici
- Legge Regionale 11 del 23/04/2004 Urbanistica
- D.G.R. n. 1400/2017 - VINCA
- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 Testo Unico sulle Opere Idrauliche
- Legge 09/01/89 n. 13, D.M. 14/06/89, Dgr. n. 509 del 02/03/2010 inerente superamento Barriere Architettoniche e fruizione degli spazi
- Nuovo Codice della Strada, relativo Regolamento Attuativo e
- Norme Tecniche per la costruzione geometrica delle strade
- Decreto 30 novembre 1999, n. 557
- Testo unico sicurezza aggiornato – dlgs 81/2008 (aprile 2019) e D. Lgs. N° 66/2010

**f) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto**

- Norme Tecniche Speciali di Attuazione della Variante al P.R.G. per le Isole di Venezia
- Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città. DCC n. 41 20//04/09 esecutivo dal 16/05/09
- Regolamento della Consulta per l'ambiente del Comune di Venezia C.C. n. 76 del 22 maggio 2006

**g) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento**

Le funzioni che dovrà svolgere l'intervento saranno di connessione e valorizzazione del territorio, consentire e migliorare la mobilità pedonale dell'isola, sia nelle ore diurne che notturne, in quanto sarà realizzato anche un impianto di illuminazione pubblica.

**h) Requisiti tecnici che dovrà rispettare l'intervento**

Garantire dimensioni adeguate per percorso pedonale, eventualmente ciclabile e saltuariamente utilizzabile da mezzi agricoli. Posto a quote sul medio mare tali da garantire il rispetto delle attuali altimetrie al fine di preservare l'ambiente, realizzato con materiali e



tecniche drenanti ed eco-compatibili in grado di non alterare il delicato aspetto idrogeologico dell'area. Garantire il giusto rispetto e valorizzazione dei beni vincolati e dei punti nodali individuabili nell'isola. Garantire il corretto inserimento di eventuali opere idrauliche da valutarsi congiuntamente ai tecnici del Provveditorato alle OO.PP. del Triveneto (ex Magistrato alle Acque). Garantire una sufficiente illuminazione e fruizione pubblica.

Gli impatti dell'opera dovranno essere positivi nel grado in cui garantiranno un miglior accesso alle zone dell'isola salvaguardando l'integrità della proprietà privata (specialmente per quanto concerne l'attività agricola), ma ponendola in parallelo rispetto alla fruizione pubblica d'urbanizzazione primaria. Contestualmente dovranno essere garantite le attuali condizioni di controllo, ricambio e drenaggio delle acque meteoriche e della laguna.

**i) Fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché relativi tempi di svolgimento**

Le fasi corrispondono al dettame normativo previsto dal DLvo50/2016, che si articola dal progetto di fattibilità tecnico economica, su cui dovrà essere acquisita la variante urbanistica e apposto il vincolo preordinato all'esproprio, al progetto definitivo sul quale dovranno essere acquisiti i permessi e autorizzazioni rilasciati da enti terzi, ed infine il progetto esecutivo.

**l) Livelli di progettazione e elaborati grafici e descrittivi da redigere**

Così come specificato dal Dlvo 50/2016 e dalle parti ancora vigenti del DPR 207/2008

**m) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento**

Quadro economico complessivo per la realizzazione dell'intera viabilità pedonale è pari ad € 700.000,00. Per questo secondo stralcio sono previsti € 150.000,00.

Si specifica che nella stesura del quadro economico, a seguito della Risoluzione n. 41/E del 20.3.2006 dell'Agenzia delle Entrate, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste potranno usufruire del regime Iva agevolato (10%), ai sensi del n. 127-quinquies e del n. 127-septies della Tabella A, Parte III, allegata al D.P.R. 633/1972, rientrando tra le elencate nell'art. 4 della L. 847/1964, successivamente integrato dall'art.44 della L. 865/1971.



**n) Sistema di realizzazione da impiegare**

Eventuale realizzazione per lotti in funzione della effettiva completa finanziabilità dell'opera con priorità al collegamento interpodereale e ai collegamenti verso l'idroscalo.